



Comune di Olbia



P.L.U.S. OLBIA
UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comune Capofila Olbia (OT)
Via Capoverde n. 2 - Zona Industriale - c/o Delta Center
Tel. 0789/52080 – Fax 0789/52349

Alà dei Sardi – Arzachena – Berchidda – Buddusò – Budoni – Golfo Aranci – La Maddalena – Loiri Porto San Paolo – Monti – Olbia – Oschiri –
Padru – Palau – San Teodoro – Sant’Antonio di Gallura – Santa Teresa Gallura – Telti

AVVISO

REDDITO DI LIBERTÀ

per le donne vittime di violenza

LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 2018 N. 33

Fondo annualità 2019

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO

Premessa

Il PLUS dell'ambito territoriale di Olbia, procede con il presente Avviso ad individuare le beneficiarie degli interventi finanziati nel programma “**Fondo Regionale per il Reddito di Libertà**”, che si configura quale misura specifica di sostegno per favorire, attraverso l'indipendenza economica, l'autonomia e l'emancipazione, le donne vittime di violenza in condizione di povertà.

Il presente Avviso è redatto in conformità alle disposizioni della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati nonché alle vigenti normative in materia di seguito indicate:

- L.R. 23/2005 - Sistema integrato dei Servizi alla Persona;
- L.R. n. 8 del 7 agosto 2007 Norme per l'istituzione di Centri antiviolenza e di Case di Accoglienza per donne vittime di violenza e successive modifiche e integrazioni;
- L.R. n. 26 del 12 settembre 2013 Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e dello stalking. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 7 agosto 2007, n. 8;
- L.R. n. 33 del 2 agosto 2018 Istituzione del Reddito di Libertà per le donne vittime di violenza;
- Deliberazione G.R. n. 46/48 del 22/11/2019 – Misure attuative anno 2019 – Approvazione Preliminare;
- Deliberazione G.R. n. 50/40 del 10/12/2019 - Misure attuative anno 2019 della L.R. n. 33 del 2 agosto 2018 – Approvazione Definitiva.

Finalità e obiettivi

Con la L.R. n. 33/2018 è stato istituito il Reddito di Libertà per le donna vittima di violenza, con il quale, in continuità con le disposizioni della L.R. n. 8 del 07/08/2007 (Norme per l'istituzione dei Centri Anti Violenza e Case di Accoglienza) la Regione Sardegna opera attivamente affinché ogni donna vittima di violenza domestica in condizione di povertà materiale sia messa in grado di uscire dal circuito della violenza e della dipendenza economica, per costruire la propria autonomia personale e lavorativa e riconquistare la propria dignità sociale. Il RDL si configura come una specifica misura di sostegno per le donne vittime di violenza che si trovino in condizioni di povertà con o senza figli minori, a fronte dell'impegno a seguire un progetto personalizzato volto al raggiungimento dell'autonomia ed emancipazione.

Beneficiarie

In armonia con le disposizioni di cui all'art. 4 della legge, che disciplina i requisiti e le condizioni di accesso alla misura, possono accedere al Reddito di Libertà (RdL) le donne, con o senza figli minori, vittime di violenza, così come definito dalla Legge n. 77/2013, certificata dai Servizi Sociali del Comune di residenza e/o dal Centro Antiviolenza o dai Servizi Sociali del Comune di nuovo domicilio in caso di allontanamento anche volontario dal Comune di residenza. Ulteriore criterio per l'accesso alla misura è dato dalla persistenza della **condizione di pericolo attuale e concreto che ha determinato l'inserimento della richiedente in una Casa di Accoglienza.**

Criteri di accesso al Reddito di Libertà

Fermo restando quanto stabilito al paragrafo 5 della Deliberazione di G.R. n. 46/48 in ordine al procedimento, **in caso in cui le risorse disponibili siano insufficienti rispetto ai fabbisogni rilevati, l'individuazione delle donne ammesse al beneficio ha luogo sulla base del livello di gravità del bisogno**, determinato dai seguenti criteri:

- a) **Gravità della condizione personale** della donna richiedente determinata dallo stato di salute, gravidanza, disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992, basso livello di scolarizzazione (fino ad un massimo di **30 punti su 100**);
- b) **Gravità della condizione familiare** determinata dalla presenza di figli minori e/o figli con disabilità, (fino ad un massimo di **30 punti su 100**);
- c) **Condizione reddituale e patrimoniale** della donna richiedente, certificata dalla dichiarazione dei redditi personale o da autocertificazione attestante il reddito personale, (fino ad un massimo di **20 punti su 100**);
- d) **Tempo di permanenza all'interno della Casa di Accoglienza**, (fino ad un massimo di **20 punti su 100**).

Il PLUS dell'Ambito Territoriale di Olbia, attraverso l'Ufficio di Piano, provvederà a redigere apposita graduatoria, attraverso l'utilizzo di una griglia di calcolo dei punteggi attribuibili ai criteri così come indicati dalla Deliberazione G.R. n. 46/48 del 22/11/2019 e sopra riportati.

Ammontare minimo e massimo del contributo RdL

Il contributo Reddito di Libertà è definito attraverso un ammontare minimo e massimo, così come previsto dalla lettera a) dell'art. 11 della legge Regionale n. 33/2018, determinato:

- ❖ Nel caso di **donna sola**, l'ammontare del contributo mensile è stabilito in **780,00 euro**;

- ❖ Nel caso di **donna con figli minori**, l'ammontare minimo del contributo mensile è determinato dall'applicazione della formula ISTAT di calcolo della soglia povertà assoluta, tenendo conto, ai fini della sua determinazione, del luogo di residenza o di domicilio della donna.

Il contributo così determinato è aumentato rispettivamente:

- ❖ di **€ 100,00**, qualora la donna sia persona con disabilità;
- ❖ di **€ 100,00**, qualora la donna abbia figli con disabilità;
- ❖ qualora la donna sia persona disabile e abbia figli con disabilità, il contributo è aumentato di **€ 200,00**.

Interventi e servizi – il Piano Personalizzato

Il PLUS dell'Ambito Territoriale di Olbia, in raccordo con le équipe del Centro Antiviolenza, acquisito il consenso delle donne che si trovano nelle stesse, secondo il **metodo della co-progettazione, predispongono e condividono con la donna beneficiaria della misura, un piano personalizzato di interventi controfirmato per accettazione dalla stessa**, di interventi finalizzati al sostegno e all'emancipazione della donna vittima di violenza e dei suoi eventuali figli. Il piano personalizzato di interventi può prevedere singolarmente o congiuntamente i seguenti interventi:

- a) Erogazione di un sussidio economico;
- b) Accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione;
- c) Avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia o incentivi per favorire l'inizio di un'attività in proprio;
- d) Aiuto economico per favorire la mobilità geografica sfuggire alla condizione di violenza;
- e) Garanzia della continuità scolastica della donna vittima di violenza e per i figli minori e maggiorenni che debbano completare il ciclo di istruzione;
- f) Sostegno per il raggiungimento dell'autonomia abitativa.

La durata del Piano Personalizzato, coincide con la durata dell'erogazione del RdL, che per legge, può andare da un minimo di 12 mesi ad un massimo di 36 mesi. La durata dell'erogazione del RdL e del Piano Personalizzato è definita in sede di programmazione, dando riguardo sia alla disponibilità delle risorse assegnate dalla RAS sia della gravità

della situazione della donna beneficiaria della misura determinata sulla base dei criteri stabiliti dalla Deliberazione G.R. n. 46/48 del 22/11/2019. La mancata attuazione del progetto personalizzato comporterà la decadenza del beneficio

Presentazione delle domande: modalità e scadenza

Le domande di accesso al Reddito di Libertà devono essere presentate al Comune di Olbia, quale Ente gestore del Plus. In conformità alle disposizioni della normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati, verrà istituita apposita procedura di acquisizione delle domande all'ufficio protocollo. Il Comune di Olbia si impegna ad aver cura del trattamento dei dati sensibili raccogliendo questi ultimi nei limiti strettamente necessari, preservando il più possibile la riservatezza delle donne che ne hanno fatto richiesta. La procedura è senza oneri per gli aventi diritto ed è pertanto cura del Comune di Olbia acquisire i certificati relativi alla pratica o comunque garantire la copertura di eventuali costi. Le domande di accesso al RdL dovranno essere redatte su apposito modulo, predisposto dall'Ufficio di Piano e dovranno essere protocollate presso l'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Olbia, quale Ente gestore del PLUS, in via Capoverde n. 2, secondo piano, entro il **20/07/2020** . La domanda e i relativi allegati dovranno riportare oltre il nominativo del destinatario: **Comune di Olbia – Servizio PLUS** - la seguente dicitura: **“Contiene domanda per l'accesso ai benefici del Reddito di Libertà”** e nessun'altra dicitura.

Le domande di accesso al RdL potranno essere redatte con la collaborazione del Centro Antiviolenza di Olbia, in via Delle Salicornie n. 5, tel. 0789/27466, email info@prospettivadonna.it .

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n.196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, nonché del GDPR - Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali, raccolti da questo Ente o comunque forniti allo stesso è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure del presente avviso. Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano del PLUS Olbia al numero telefonico 0789/52172. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il presente Avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, presso l'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune di Olbia capofila PLUS e dei comuni afferenti all'ambito PLUS.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento a quanto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Deliberazione n. 46/48 del 22/11/2019 e dalla Deliberazione di approvazione definitiva n. 50/40 del 10/12/2019.

Olbia lì 01/07/2020

I Coordinatori Plus

Dott. Dino Ragaglia

Dott.ssa Caterina Salzillo

Dott. Dino Ragaglia

Olbia li.....

I Coordinatori

PLUS Olbia